

# **Le politiche per lo sviluppo rurale 2014-2020 Il nuovo contesto programmatico**

Cerreto Sannita - 28.03.2014

Dario Cacace  
*Istituto Nazionale di Economia Agraria – Sede Campania*

- Nuovo quadro di riferimento strategico e normativo
- Priorità per lo Sviluppo Rurale
- Misure
- Sottoprogrammi tematici
- Sistema di networking
- CLLD - Leader

## Le politiche e gli strumenti di programmazione dell'Unione convergono verso gli obiettivi di Europa 2020

### Politiche UE

Giustizia, libertà, sicurezza;  
Concorrenza;  
Politica estera, cooperazione;  
Ecc...

### Altri strumenti

Fondo di solidarietà

BEI

Strumenti di preadesione (IPA)

Fondo Europeo di Globalizzazione

### Piani Nazionali di Riforma

**Crescita  
intelligente,  
sostenibile ed  
inclusiva**

### Politica di coesione

(FESR, FSE, FC)

### Politica Agricola Comune

(FEASR, FEAGA)

### Politica della pesca

(FEAMP)

Riforma dei fondi e  
nuovo quadro  
regolamentare

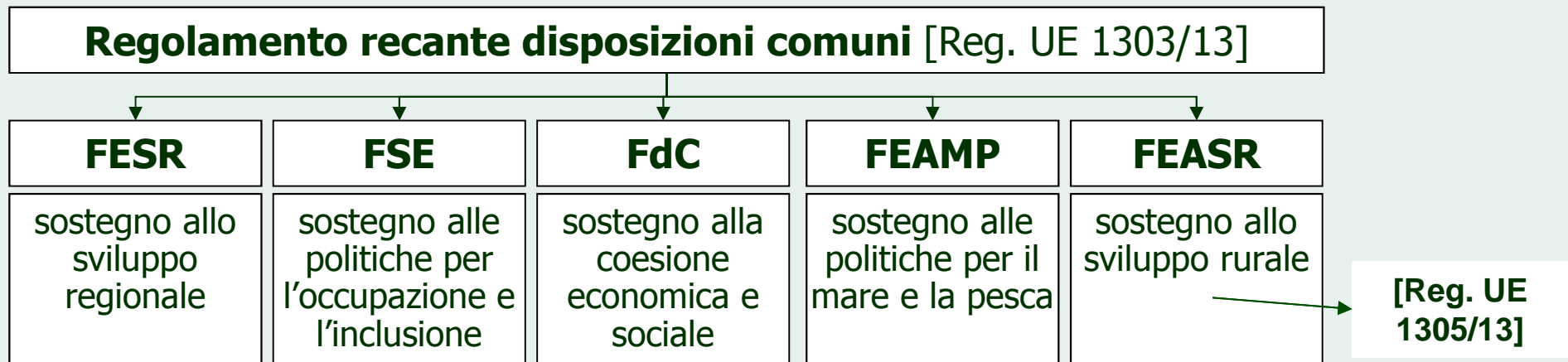
## ➔ Regolamento generale [1303/2013]

Definisce un **quadro unico** di regole per i Fondi UE, indicando i **principi generali**, le modalità e le fasi della **programmazione**, gli **obiettivi** tematici cui i fondi devono essere orientati, le norme sull'**ammissibilità delle spese**, il sostegno finanziario, la **gestione finanziaria**, il **monitoraggio** e la **valutazione**

- + Coordinamento tra le politiche
- + Coerenza strategica

## ➔ Regolamenti specifici di fondo

Definiscono le “**Priorità strategiche**” per ciascun fondo. **Integrano le norme** relative ai **contenuti** dei programmi, agli **obiettivi specifici**, alle **misure**



- ➔ **Regolamentazione comune** = Base giuridica che consente maggiori opportunità di integrazione tra politiche e strumenti
- ➔ **Semplificazione delle regole** = La diminuzione dell'aggravio burocratico per i beneficiari diventa uno dei principi alla base dell'intervento comunitario
- ➔ **Condizionalità ex-ante** = Lo Stato membro / Regione deve dimostrare il possesso di requisiti normativi, organizzativi, strumentali, al momento dell'adozione dell'AdP/ Programma, o deve indicare le azioni che intende intraprendere per garantirne il rispetto. Il mancato rispetto provoca la sospensione dei pagamenti.
- ➔ **Quadro delle performances** = Nuova impostazione dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei programmi: non solo aspetti finanziari, ma il raggiungimento di obiettivi quantificati per ciascuna priorità
- ➔ **Premialità** = Ai programmi più efficaci sarà distribuita una "riserva" pari al 6% del fondo. Valutazione dei Programmi in base alle "Pietre miliari"
- ➔ **Forme di sostegno** = Si amplia la gamma delle forme di sostegno
- ➔ **Sviluppo locale** = Il Leader potrà far parte anche della programmazione degli altri fondi. Sono previsti anche altri strumenti (ITI, Piani d'Azione)



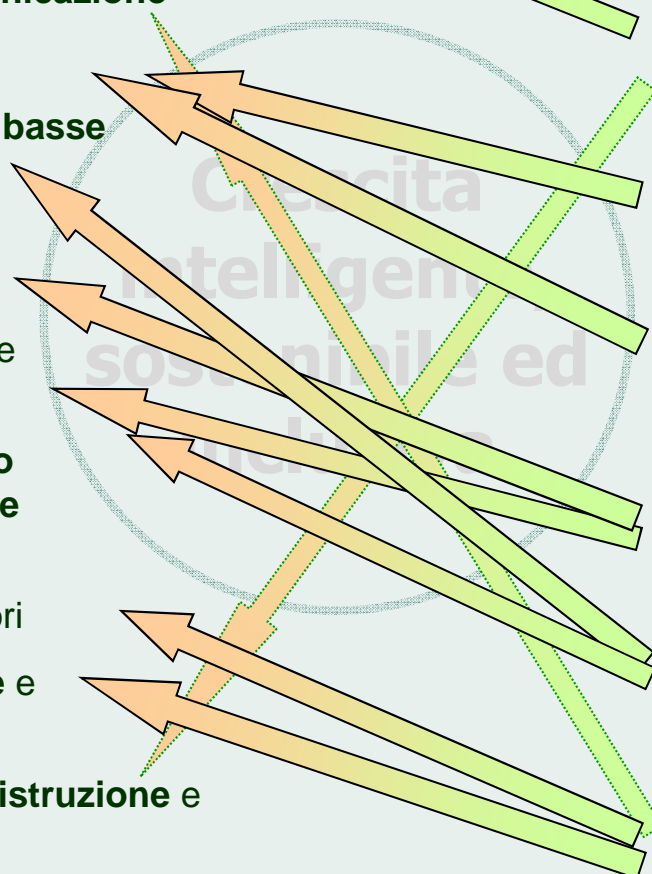
## Ciascun Fondo contribuisce al perseguimento degli 11 obiettivi tematici

Obiettivi tematici dei fondi SIE per il periodo 2014-2020

- 1 rafforzare la **ricerca**, lo **sviluppo tecnologico** e l'**innovazione**
- 2 migliorare l'accesso alle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- 3 promuovere la **competitività**
- 4 transizione verso un'economia a **basse emissioni di carbonio**
- 5 promuovere l'adattamento al **cambiamento climatico**
- 6 tutelare l'**ambiente** e promuovere l'**uso efficiente delle risorse**
- 7 promuovere **sistemi di trasporto sostenibili** e **infrastrutture di rete**
- 8 promuovere l'**occupazione** e sostenere la **mobilità dei lavoratori**
- 9 promuovere l'**inclusione sociale** e **combattere la povertà**
- 10 investire nelle **competenze**, nell'**istruzione** e nell'apprendimento permanente
- 11 rafforzare la **capacità istituzionale**

## Le 6 priorità per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

- 1 Promuovere il **trasferimento di conoscenze** e l'**innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
- 2 Potenziare la **competitività** dell'agricoltura in tutte le sue forme e la **redditività** delle aziende agricole
- 3 Promuovere l'**organizzazione della filiera agroalimentare** e la **gestione dei rischi** nel settore agricolo
- 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- 5 Incoraggiare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'economia a **basse emissioni di carbonio**
- 6 Adoperarsi per l'**inclusione sociale**, la **riduzione della povertà** e lo **sviluppo economico** nelle zone rurali



Ogni Priorità si articola in più **focus area**. Nella costruzione del Quadro Logico del PSR, ed in particolare nella delicata fase di emersione dei fabbisogni, l'analisi deve essere sviluppata a livello di focus area

<p>Promuovere il <b>trasferimento di conoscenze</b> e l'<b>innovazione</b> nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali</p>	<p>1</p>	<p><b>A</b></p> <p><i>Stimolare l'<b>innovazione</b> e la base di <b>conoscenze</b> nelle zone rurali</i></p>
		<p><b>B</b></p> <p><i>Rinsaldare i <b>nessi</b> tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e <b>ricerca e innovazione</b> dall'altro</i></p>
		<p><b>C</b></p> <p><i>Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la <b>formazione professionale</b> nel settore agricolo e forestale</i></p>
<p>Potenziare la <b>competitività</b> dell'agricoltura in tutte le sue forme e la <b>redditività</b> delle aziende agricole</p>	<p>2</p>	<p><b>A</b></p> <p><i>Migliorare le <b>prestazioni economiche</b> di tutte le aziende agricole e incoraggiare la <b>ristrutturazione</b> e l'<b>ammodernamento</b> delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'<b>orientamento al mercato</b> nonché la <b>diversificazione</b> delle attività</i></p>
		<p><b>B</b></p> <p><i>Favorire il <b>ricambio generazionale</b> nel settore agricolo</i></p>
<p>Promuovere l'<b>organizzazione</b> della <b>filiera agroalimentare</b> e la <b>gestione dei rischi</b> nel settore agricolo</p>	<p>3</p>	<p><b>A</b></p> <p><i>Migliorare l'<b>integrazione</b> dei produttori primari nella <b>filiera</b> agroalimentare attraverso i <b>regimi di qualità</b>, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le <b>filiere corte</b>, le <b>associazioni di produttori</b> e le <b>organizzazioni interprofessionali</b></i></p>
		<p><b>B</b></p> <p><i>Sostegno alla <b>gestione dei rischi</b> aziendali</i></p>



Preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste

4

A

Preservare e ripristinare la **biodiversità** inclusi i siti di **Natura 2000**, l'agricoltura ad alto valore naturale e la conformazione paesaggistica europea

B

Migliorare la **gestione delle acque**

C

Migliorare la **gestione del suolo**

Incoraggiare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'economia a **basse emissioni di carbonio** e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5

A

Aumentare l'**efficienza** nell'utilizzo delle **risorse idriche** in agricoltura

B

Aumentare l'**efficienza** nell'utilizzo dell'**energia** nell'agricoltura e produzione alimentare

C

Facilitare l'accesso e l'utilizzo di **fonti di energia rinnovabile**, di **sottoprodotti**, di **scarti**, di **residui** e di altre materie prime non commestibili da destinare allo sviluppo della "**bioeconomia**"

D

Riduzione delle **emissioni** di ossido di azoto e di metano del settore agricolo

E

Capacità di **cattura e isolamento** del **carbonio** nel settore agricolo e forestale

Adoperarsi per l'**inclusione sociale**, la **riduzione della povertà** e lo **sviluppo economico** nelle zone rurali

6

A

Favorire la **diversificazione**, la creazione di nuove piccole imprese e l'**occupazione**

B

Stimolare lo **sviluppo locale** nelle zone rurali

C

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** nelle zone rurali

## Le Misure

- E' superata la logica Asse → Misura: ciascuna misura può contribuire al raggiungimento di una o più priorità dell'Unione
- Il numero di misure è apparentemente ridotto (da 43 a 18) ma ognuna di esse aggrega più tipologie di operazioni diverse (ben 68)
- Sono introdotte modifiche a misure già esistenti, nonché nuove misure. *Alcuni esempi:*
  - *Gestione del rischio (art. 36)*
  - *Partecipazione a regimi facoltativi di certificazione (Art. 16)*
  - *Pagamenti per agricoltori che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori (Art. 19)*
  - *Costituzione di gruppi di produttori ed organizzazioni ... (Art. 27)*
- Sono soppresse alcune misure/tipologie di intervento (es: prepensionamento)

## Priorità

- 1 Promuovere il **trasferimento di conoscenze** e l'**innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
- 2 Potenziare la **competitività** dell'agricoltura in tutte le sue forme e la **redditività** delle aziende agricole
- 3 Promuovere l'**organizzazione della filiera agroalimentare** e la **gestione dei rischi** nel settore agricolo
- 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- 5 Incoraggiare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'economia a **basse emissioni di carbonio** e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
- 6 Adoperarsi per l'**inclusione sociale**, la **riduzione della povertà** e lo **sviluppo economico** nelle zone rurali

## Art.

## Misura

	14	Formazione
	15	Servizi di consulenza, sostituzione ed assistenza
	16	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
	17	Investimenti materiali
	31-32	Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o specifici
	18	Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e prevenzione
	19	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
	27	Costituzione di associazioni di produttori
	33	Benessere animali
	36-39	Gestione del rischio: Assicurazioni, fondi di mutualizzazione, strumento di stabilizzazione reddito
   	21-26	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste
 	28	Pagamenti agro-climatico-ambientali
 	29	Agricoltura biologica
 	30	Indennità Natura 2000 e Direttiva quadro sulle acque
 	34	Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia foreste
	35	Cooperazione
	20	Servizi di base e rinnovamento villaggi
 	42-44	Leader

## **Almeno il 30% del contributo totale del FEASR va destinato a:**

Art. 17: immobilizzazioni materiali (per investimenti in materia di clima e ambiente)

Art. 21: sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Art. 28: pagamenti agro-climatico-ambientali

Art. 29: agricoltura biologica

Art. 30: indennità Natura 2000 (ad eccezione dei pagamenti relativi alla direttiva quadro acque)

Art. 31: indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Art. 34: servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste

## **Almeno il 5% del contributo totale del FEASR va destinato a:**

Artt. 42-44: LEADER

## Sottoprogrammi tematici

- *Gli Stati membri possono inserire sottoprogrammi tematici che rispondano a specifiche esigenze, in particolare relative a:*

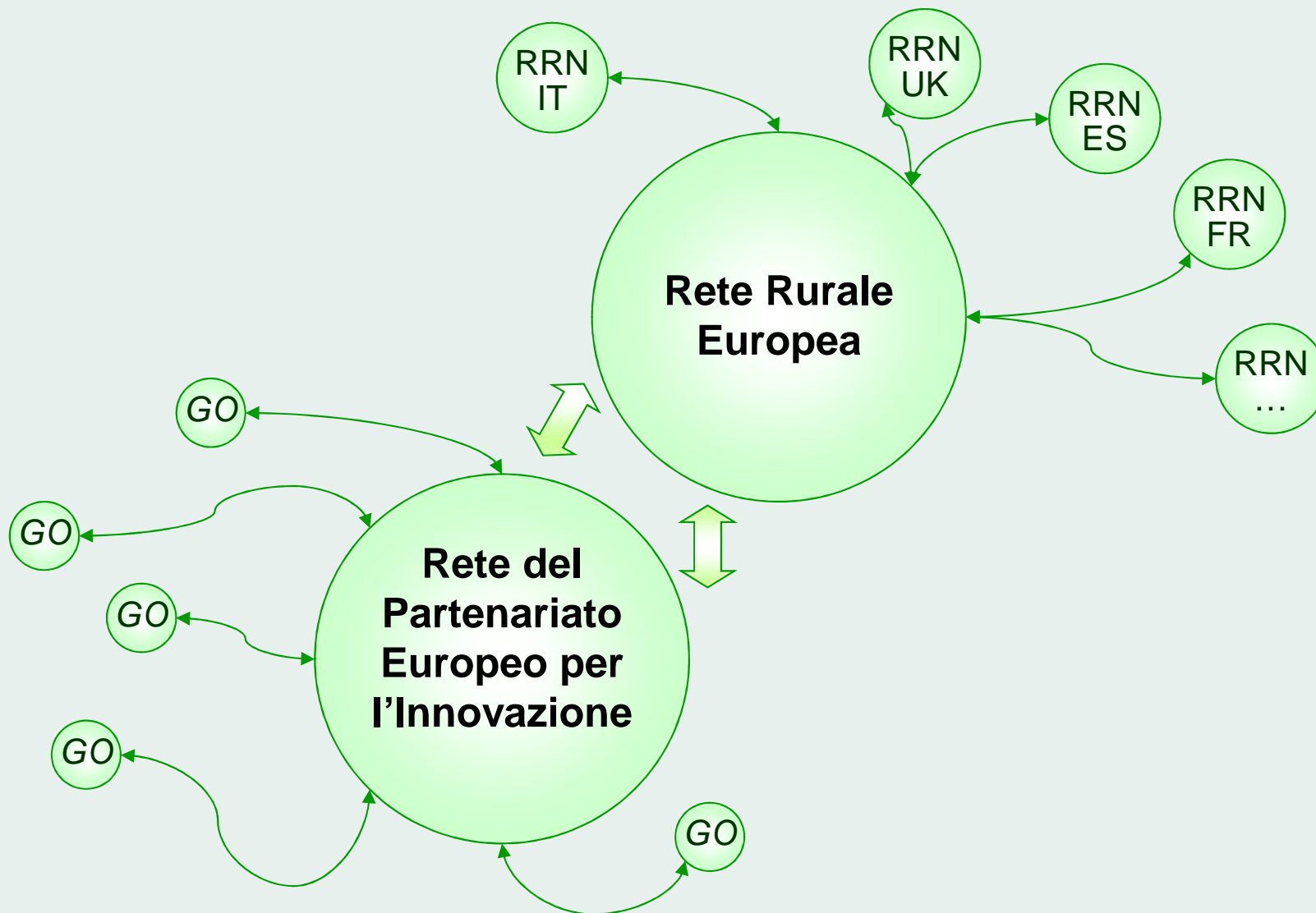
- a) giovani agricoltori**
- b) piccole aziende agricole**
- c) zone montane**
- d) filiere corte**
- e) donne**
- f) cambiamenti climatici e biodiversità**

*L'allegato III fornisce un elenco di misure ed interventi rilevanti per ciascun sottoprogramma*

*Gli interventi inclusi in sottoprogrammi tematici (b) (d) (f) possono beneficiare di aliquote di sostegno maggiorate (fino al +10%)*

- *l'inclusione di sottoprogrammi tematici all'interno del PSR deve essere adeguatamente giustificata: per ciascuno di questi va elaborata una **specifica analisi swot**, il **quadro logico** degli interventi e degli obiettivi, il **piano degli indicatori** e le previsioni di **spesa***

Le attività di Rete non rappresentano una novità per lo sviluppo rurale. Tuttavia, si arricchiscono di nuovi strumenti ed ambiti di intervento



## 1 Programma Operativo Nazionale (*Mipaaf*)

La conferenza Stato-Regioni (16.01.14) ha individuato **4 misure** e fissato i massimali (in Meuro):

- **Rete rurale:** 100,0;
- **Gestione del rischio:** 1.640,0;
- **Biodiversità animale:** 200,0;
- **Piano irriguo:** 300,0

**21 Programmi di Sviluppo Rurale** (*Regioni, Provincie Autonome*)



# Leader: conosciamo tutti il metodo?

Un'Iniziativa Comunitaria che punta ad "implementare" politiche di sviluppo locale nelle aree rurali?

promuove iniziative a livello locale per sviluppare il territorio?

Un insieme di progetti coerenti?

**Boh...!**

Uno strumento la cui mission è quella di attivare servizi, per incrementare l'attrattività dei territori rurali ?

L'Asse 4 del PSR?

Un programma di attività per la diversificazione economica?

Costruzione di reti, sia locali sia interterritoriali?



# Leader: conosciamo tutti il metodo?

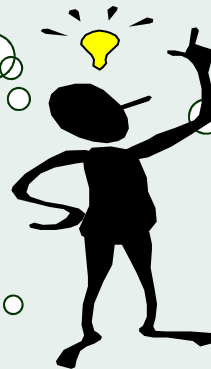
E' un **metodo** basato su sette caratteristiche fondamentali

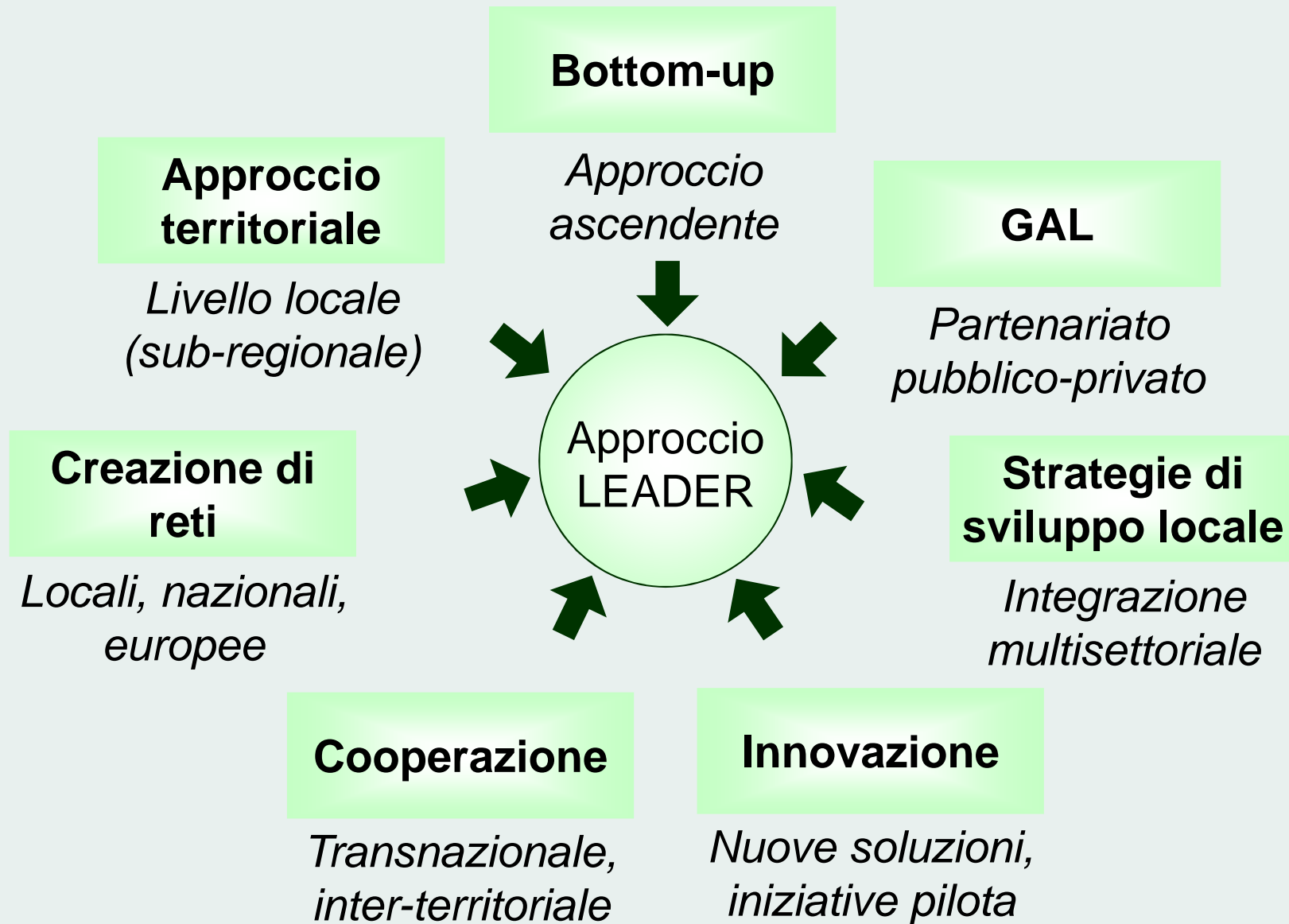
E' un **processo**, che non si ferma al momento della presentazione delle strategie

Applica **modelli** di decentramento delle politiche (prossimità, sussidiarietà)

E' uno strumento di **partecipazione responsabile**

I Gal non sono antagonisti all'Autorità di Gestione, ma **partner** che sviluppano, a livello locale, le politiche regionali





➔ **Regolamento UE 1303/2013** (Disposizioni comuni)

Articoli da **32** a **35**

Regola aspetti di carattere generale, definendo le caratteristiche delle **strategie di sviluppo locale** e dei **GAL**, ed il **sostegno** da parte dei **Fondi** QSC. Detta regole sulle **modalità di selezione** delle strategie.

➔ **Regolamento UE 1303/2013** (Feasr)

Articoli da **42** a **44**

Integra le norme generali con ulteriori dettagli relativi alle **misure** ammissibili, ai **costi di gestione**, alla **cooperazione**.

## **Il metodo Leader varca i confini rurali:**

- ➔ Lo Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD) può essere sviluppato in zone:
  - **urbane,**
  - **rurali,**
  - **costiere e di pesca**
  - e con caratteristiche territoriali **particolari**
  
- ➔ La popolazione del territorio interessato da una strategia di sviluppo locale non è inferiore a 10 000 abitanti né superiore a 150 000 abitanti.

- ➔ Leader è considerato rilevante per **tutte le priorità** dell'Unione in materia di sviluppo rurale...ma, in particolare, per la **priorità n. 6, focus area b: *Stimolare lo sviluppo economico nelle zone rurali***
- ➔ Le Regioni dovranno indirizzare le strategie di sviluppo locale su specifici **ambiti tematici**, per favorire la **concentrazione** delle risorse e un reale **impatto** sui territori. L'**Accordo di Partenariato** propone i seguenti (tra cui i Gal potranno sceglierne **max 3**):
  - ✓ Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
  - ✓ Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile;
  - ✓ Turismo sostenibile;
  - ✓ Cura del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità;
  - ✓ Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico territoriale;
  - ✓ Inclusione sociale di specifici gruppo svantaggiati e/o marginali;
  - ✓ Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
  - ✓ Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi;
  - ✓ Reti e comunità intelligenti;
  - ✓ Diversificazione economica e sociale nel settore della pesca.

- ➔ I GAL elaborano ed attuano le strategie di sviluppo locale
- ➔ **gli Stati membri stabiliscono il ruolo dei GAL** e delle autorità responsabili dell'esecuzione dei programmi per i compiti attuativi connessi alla strategia.
- ➔ I GAL hanno il compito di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare ed attuare interventi (**capacity building**).
- ➔ I GAL:
  - **scelgono i criteri** di selezione
  - **pubblicano** i bandi
  - **ricevono** le domande di aiuto
  - **valutano** i progetti
  - **selezionano** gli interventi
  - **fissano** l'importo del sostegno.
- ➔ conducono attività di **monitoraggio e valutazioni**

(Solo Feasr)  
possono espletare anche  
**ulteriori funzioni** ad essi  
**delegate** dall'AdG o dall'OP

## Struttura dei GAL

- ➔ A **livello decisionale**, né il settore pubblico, né un singolo gruppo di interesse, rappresenta più del 49% dei diritti di voto

- ➔ Se l'attuazione di una strategia richiede la partecipazione di **più di un fondo**, può essere designato un **fondo capofila**
- ➔ In tal caso, le spese di gestione, animazione e creazione di reti sono finanziate **esclusivamente** dal fondo capofila

L'adozione di un approccio multi-fondo è **opzionale**, non obbligatoria.

Se prevista nell'Accordo di Partenariato e nel PSR, il Gal può scegliere

## **Costi di supporto preparatorio**

- (19.1) progettazione strategie, studi, attività di *capacity building*, *formazione*, creazione di *reti*
- (19.2) “*kit di avviamento Leader*” (potenziamento delle capacità per i gruppi che non hanno attuato Leader nel periodo 2007-13; sostegno a progetti pilota di piccola scala);

## **Esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia**

- (19.3) supporto per l’attuazione dei progetti nell’ambito della strategia

## **Preparazione e realizzazione di attività di cooperazione**

- (19.4) supporto tecnico preparatorio
- (19.5) progetti di cooperazione interterritoriale;
- (19.6) progetti di cooperazione transnazionale

## **Costi di gestione ed animazione (max 25% di B)**

- (19.7) supporto ai costi di gestione
- (19.8) supporto ai costi di animazione



Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo sono selezionate da un comitato istituito a tale scopo dalla autorità o dalle autorità di gestione responsabili.

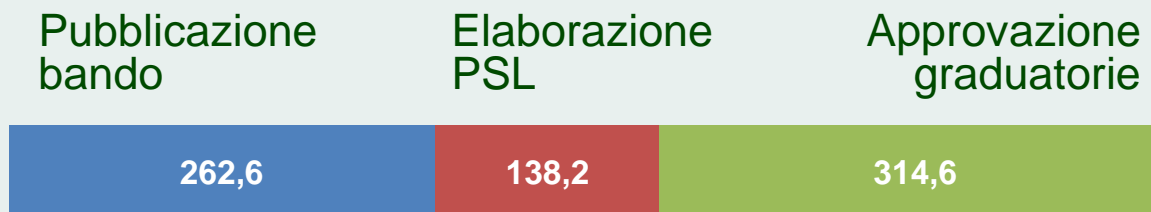
**Tempi:** Il primo ciclo di selezione è completato **entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato**. Gli Stati membri possono selezionare strategie aggiuntive di sviluppo locale di tipo partecipativo successivamente a tale data, ma non oltre il 31 dicembre 2017

## Asse IV 2007-2013: Selezione dei Gal e dei PSL: i tempi (media Italia)

**715,4 giorni**

(dalla Decisione di approvazione del PSR)

Min: 397, Max 1.169



## Rete Europea per lo Sviluppo Rurale (RESR)

[http://enrd.ec.europa.eu/leader/it/leader\\_it.cfm](http://enrd.ec.europa.eu/leader/it/leader_it.cfm)

## Rete Rurale Nazionale (RRN) – Task Force Leader

<http://www.reterurale.it/leader>

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8492>

*Grazie per l'attenzione!*

*d.*